

DELIBERAZIONE
CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Atto di indirizzo "Condizioni igienico-sanitarie e l'attuale stato del Cimitero."

L'anno duemilaQUINDICI addì DICIANNOVE del mese di MAGGIO nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica - in sessione ordinaria - 2^ convocazione* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente - avv. Ivan Trupia, assume la presidenza.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

Alle ore 21,30 al momento della trattazione del punto in oggetto risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
DI BENEDETTO Fabio		X	COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero		X	GIARDINA Giovanni	X	
ASTI Gioachino		X	PARLA Rita	X	
LICATA Domenico		X	SARDONE Antonino	X	
SACHELI Agata		X	LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio		X	SAI:VA Diega	X	
TRUPIA Ivan	X		VILLAREALE Salvatore	X	
NICOSIA Salvatore		X	ROSSANO Alessandro	X	
TIRANNO Antonio		X	CANI Gioachino		X
DANIELE Diego	X		CANICATTI' Giuseppe	X	
GIARDINA Gioachino		X	BALDO MAROCCO Raimondo	X	
MILIOTI Giuseppe		X	BORDONARO Giuseppa	X	
MAIRA Antonio		X	NOCILLA Gioacchino	X	
FRANGIAMONE Salvatore		X	SEMINATORE Manuela		X
LA VALLE Salvatore	X		CACCIATO Antonio	X	

PRESENTI Nro

16

ASSENTI Nro

14

(Preliminarmente si dà atto che in momenti diversi entrano in aula i consiglieri: Frangiamone – Sacheli – Milioti – Tiranno – Licata – Muratore – Maira presenti N. 23)

Il presidente, accertata la presenza del numero legale invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

Atto di indirizzo "Condizioni igienico-sanitarie e l'attuale stato del Cimitero" proposto, giusta nota prot. gen. n°10556 del 16/03/2015, dalla V Commissione Consiliare denominata "Servizi pubblici locali."

CONS. FRANGIAMONE, presidente della commissione consiliare V, dà lettura dell'atto di indirizzo:

Oggetto: Atto di indirizzo da sottoporre al Consiglio Comunale relativo: "Condizioni igienico-sanitario e l'attuale stato del Cimitero."

Premesso:

- o *che il Cimitero viene visitato giornalmente da un numero di persone, soprattutto nei fine settimana, nei giorni festivi e nelle varie ricorrenze;*
- o *che il Cimitero deve essere dotato di acqua potabile, ai sensi della Legge n° 180 del 1990;*
- o *che attualmente si utilizzano contenitori poco idonei per la distribuzione dell'acqua all'interno del Cimitero;*
- o *che la presenza di un solo bagno, certamente non rispetta la normativa attualmente vigente e pertanto non soddisfa il fabbisogno dell'utenza.*

Considerato:

- o *che la gran parte delle Teorie Cimiteriali, presentano ostacoli per i diversamente abili relativamente all'abbattimento delle barriere architettoniche;*
- o *che gli accompagnamenti delle salme si svolgono prevalentemente nelle ore pomeridiane anche in numero che va, a volte, da due ai tre, e specie nel periodo invernale questi riti, visti la presenza di numerosi partecipanti, i partecipanti si vedono costretti quasi al buio, specie nella parte nuova.*

La V Commissione Consiliare ha dedicato una seduta alle problematiche relative al Cimitero, occupandosi della questione inerente l'approvvigionamento idrico, al problema igienico-sanitario dell'unico bagno esistente all'interno dell'area cimiteriale (l'unico bagno presente è poco pulito, la porta senza l'apposito lucchetto di fermo) non conforme, pertanto, alle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'illuminazione è scarsa nella parte vecchia mentre nella parte nuova vi è un solo palo di illuminazione.

La V Commissione è, dunque, animata da uno spirito propositivo nei confronti dell'Amministrazione ed ha tutto l'interesse nel trovare soluzioni percorribili.

Sulla base del verbale del 10.03.2015, n° 18, la Commissione medesima si è occupata di tale argomento, parte integrante di questo Atto di indirizzo (allegato "A"), nel corso della seduta, ha cercato soluzioni ai problemi sopra citati.

La V Commissione consiliare, nell'ambito delle proprie funzioni e competenze, tra le quali la necessità di apportare migliorie all'interno del Cimitero, sottopone al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione il seguente Atto di indirizzo da sottoporre all'Amministrazione Comunale.

Codesta Commissione, pertanto, ritiene che all'interno dell'area cimiteriale, l'Amministrazione si attivi per aumentare i servizi igienici, osservi le norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed aumenti i pali dell'illuminazione.

Di conseguenza:

si auspica che in un prossimo e non lontano futuro l'amministrazione comunale possa eliminare gli inconvenienti sopra evidenziati.

Ultimata la lettura precisa che la commissione ha effettuato un sopralluogo al cimitero e rilevato lo stato in cui versano i servizi igienici, che non rispettano le norme igienico-sanitarie, l'illuminazione è scarsa e anche la fornitura e l'approvvigionamento dell'acqua presenta diverse criticità, come rappresentato dal responsabile del Cimitero. Quindi, egli dice, in qualità di Presidente propongo al Consiglio di aprire il dibattito volto ad ottenere queste migliorie.

CONSIGLIERE MILIOTI

Dopo aver posto in evidenza che il cimitero non versa in buone condizioni e preso atto di quanto predisposto dalla V Commissione Consiliare Permanente, è dell'avviso che la stessa avrebbe dovuto proporre qualcosa in più e non proporre di deliberare un auspicio, considerato che uno dei componenti è il cons. Maira, sempre attento alle questioni cimiteriali. Si sarebbe aspettato che le opere cimiteriali inseriti al 100 posto nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche fossero stati riportati tra le prime dieci opere. Dichiaro che voterò favorevolmente questo auspicio, egli dice, anche se rispetto a ciò che viene proposto, si poteva essere più incisivi ed impegnare l'Amministrazione.

CONSIGLIERE TIRANNO

Dopo avere evidenziato che, a suo parere, non era il caso di celebrare due commissioni per accorgersi delle condizioni in cui versa il cimitero, annuncia che al momento della votazione uscirà dall'aula perché non si sente di approvare il punto, che considera un pezzo di carta inutile. E' dell'avvio che il presidente dovrebbe ritirare la proposta e riformularla meglio e nuove della critica sul modo come è stato scritto il verbale. Ribadisce che abbandonare l'aula perché non si sente di approvare l'atto di indirizzo e ribadisce l'invito a ritirarlo.

Evidenzia, inoltre, che a seguito di un suo intervento televisivo la commissione abbia imbastito un atto per il consiglio, ma si sono comunque sprecati due Commissioni Consiliari; in tal senso ritiene che anche la Presidenza, quando riceve un atto del genere, non dovrebbe portarlo in consiglio comunale.

Auspica che il suo intervento sia servito a qualcosa, così come hanno avuto effetto le lamentele circa la commissione e ritiene che qualcuno si stia interessando al problema e ritiene che a seguito di ciò alcune Commissioni Consiliari non si riuniscono più.

E' del parere che l'argomento in questione non sia un atto di indirizzo, ma una raccomandazione di cui non condivide niente, precisando a suo giudizio che quando qualche cittadino segnala un problema ad un consigliere, non per forza si debba celebrare una commissione.

CONSIGLIERE MAIRA

Dichiara di intervenire, intanto, come componente della V Commissione che ha affrontato il problema e ritiene che Tiranno sbaglia a criticare la Presidenza e la V Commissione, anche se probabilmente ha ragione su come è stato ammesso l'atto che magari non soddisfa il suo modo di affrontare o leggere il problema, e lo invito a cogliere lo spirito dell'iniziativa.

Intanto, egli prosegue, i consiglieri tutti, hanno il dovere di sapere come viene gestito il Cimitero e parlare solo dei servizi igienici è riduttivo. Comunica di avere affrontato, negli anni passati, il problema Cimitero e dall'attuale gestione e di quella precedente, guidata dallo stesso Sindaco, emerge che mai i problemi sono stati affrontati dai servizi igienici, all'illuminazione interna carente, molto vecchia e parziale perché esclude totalmente la parte nuova del cimitero, fatto che crea difficoltà specie quando si celebrano funerali nei mesi invernali.

Invita a leggere il verbale n. 19 per prendere conoscenza dei passaggi dallo stesso fatti verbalizzare. Circa i problemi esistenti ritiene che l'illuminazione e i servizi igienici siano carenti, il campo di inumazione era un prato verde è diventato un luogo pieno di sterpaglie, ed è carente anche la pulizia, ma non intende accusare i dipendenti i quali fanno il proprio lavoro, ma sono insufficienti e anche questo aspetto il problema non viene affrontato. Relativamente alle critiche mosse da Tiranno sull'uso di parole inesistenti, ritiene che è uso comune dialettale parlare di bonze, precisando che utilizzando tale termine non si vuole dire che siano dei contadini per l'acqua, ma di un qualche cosa che esiste all'interno del cimitero da una ventina, e si debba trovare una soluzione perché all'interno di quei contenitori nessuno garantisce che ci sia l'acqua potabile.

Evidenzia che nei verbali 18 e 19, è inserita una dichiarazione di un dipendente che dichiara che all'interno del cimitero non arriva acqua potabile e sussistono problemi inerenti l'approvvigionamento idrico.

Dichiarazioni, secondo Maira, che fanno emergere che all'interno del cimitero l'acqua non è potabile, che si paga un servizio non all'altezza della situazione. Inoltre pone in evidenza che gran parte delle teorie non presentano l'abbattimento di barriere architettoniche, che all'interno del cimitero veicolano motociclette ed automobili, non titolate a circolare all'interno. Una serie di problematiche, egli prosegue, che l'Amministrazione non riesce e non vuole affrontare e in questo senso è lo spirito intrapreso dalla V° Commissione quindi spera che anche altri si pronuncino ed accolgono quest'atto di indirizzo che non è dei migliori ma il concetto è di fare intervenire l'Amministrazione.

Inoltre comunica che recentemente il Sindaco ha affidato l'incarico ad un tecnico per i calcoli per le due teorie da costruire, e precisa che la determinazione di conferimento incarico si evince che attualmente sono disponibili solo 17 loculi disponibili nuovi e 40 vecchi e chiede delucidazioni in merito al Vice Sindaco, ricordando che nel 2004 o 2003 c'era una disponibilità di più di 4.000 loculi, quindi ritiene che stia facendo un balzo indietro di almeno di 20-25 anni, pertanto, spera che effettivamente l'Amministrazione colga l'invito con la proposta della V Commissione e fare in modo di attenzionare e risolvere tutti questi problemi sussistenti all'interno del cimitero.

CONSIGLIERE TIRANNO

Ritiene che dalla discussione emerga un motivo valido sopravvenuto e perciò auspica che l'atto sia ritirato anche a seguito di quanto viene fuori dalle dichiarazioni di un componente molto attivo della Commissione, in materia cimitero, il Consigliere Maira è stato quello che maggiormente ha attenzionato il problema cimitero. Inoltre, dalle dichiarazioni rese da un dipendente ritiene che queste non corrispondono a quanto riportato sul verbale circa l'approvvigionamento dell'acqua al cimitero e perciò, a suo giudizio, l'atto vada ritirato e modificato e invita in tal senso il cons. Frangiamone a ritirare l'atto, riformularlo e portare in consiglio atti più credibili nella forma, nella sostanza e nei contenuti.

CONSIGLIERE FRANGIAMONE

Rileva che nel verbale non si evince se il Consigliere Maira abbia avuto un certo diverbio con il dipendente del cimitero, ma nel verbale successivo è stata riportata la correzione, ma ritiene che questa sia cosa diversa dell'atto di indirizzo, mentre sulla questione dell'acqua dichiara di avere una sua idea ossia che l'acqua arrivi sia potabile, ma non mantiene questa caratteristica appena immessa nei contenitori. Tutti i componenti della Commissione concordavano di non usare più questi contenitori e attivare l'Amministrazione a trovare delle strade alternative all'uso dei contenitori.

La dichiarazione del signor Vietti verteva sulla questione approvvigionamento idrico del cimitero, ma il Consigliere Maira ha voluto evidenziare in verbale che la dichiarazione non era coincidente. Con riferimento all'atto di indirizzo, magari è stato ammannito male, ma il punto è che il cimitero ha dei problemi e come consiglieri si ha il compito di evidenziarli nelle sedi opportune, lo spirito della commissione all'unanimità era di portare in Consiglio Comunale dei problemi reali, mentre ribadisce che la discordanza delle dichiarazioni rese dal sig. Vietti siano una questione di interpretazione del Consigliere Maira, ma non interessa l'atto di indirizzo.

CONSIGLIERE LICATA

Nota che vi sia non poca confusione rispetto alle dichiarazioni del Consigliere Maira e quelle di altri Consiglieri presenti a quella Commissione e alle dichiarazioni del Presidente della V^o Commissione. In merito al punto in oggetto rileva che sono state effettuate 18 sedute per portare in consiglio un atto di indirizzo, senza aver tenuto conto del decreto emesso dallo stesso, considerato che gli argomenti trattati nella V^o Commissione non sono stati trasmessi, all'Amministrazione Comunale, ma poi si arriva in Consiglio Comunale e affrontare una tematica confusionaria come quella odierna. Certamente, egli dice, bisognerebbe leggere anche il verbale 19 per capire cosa sia realmente accaduto perché la questione che riguarda il cimitero della città, discussa anche qualche anno addietro, per il verificarsi di continui furti all'interno, che continuano a persistere quotidianamente, i fiori, i vasi, le cappelle vengono aperte e vengono rubati quadri, inginocchiatoi. Precisa che l'Amministrazione non ha dato esecuzione, come del resto ad altri atti, ad un atto di indirizzo e di questo il consiglio dovrebbe farsene carico.

Circa l'argomento in discussione è dell'avviso che contiene parecchie contraddizioni e occorre rifarlo e ripresentarlo e perciò non si sente di votare un atto anche perché dalla discussione dell'aula non c'è una Commissione compatta e alcuni consiglieri usciti, per cui ritiene che qualcosa non torna e gradirebbe che fosse portato il punto in Consiglio senza delle contraddizioni e in tal senso invita il Presidente della V Commissione a ritirare l'atto, rifarlo e riproporlo in aula possibilmente con una discussione ampia e alla presenza di coloro i quali hanno votato all'unanimità il verbale, che quando è iniziato questo argomento, sono usciti. Quindi chiede che sia data lettura del verbale n. 19.

(Alle ore 22:36 esce dall'aula il presidente del consiglio comunale, avv. Ivan Trupia, presenti n. 22 - ed assume la presidenza il vicepresidente Sacheli).

VICE PRESIDENTE FI - SACHELI

Ritiene che il documento andrebbe completato per le considerazioni espresse dal cons. Licata e per il fatto che sussistono dei problemi in quanto la pulizia adeguata, mentre per quanto riguarda l'acqua potabile, ritiene che nessun mai andrebbe a bere l'acqua contenuta nelle strutture in vetroresina. Ritiene che il cimitero andrebbe illuminato e molte altre cose potrebbero essere aggiunte al documento per cui, dice il vicepresidente, si dovrebbe affrontare con più sensibilità curando tutti i minimi aspetti e prima ancora di parlare di acqua potabile, pensare di sostituire i contenitori, pensare di ampliare il cimitero e consentire ai cittadini di costruire edicole e monumenti o di avere un posto dignitoso senza fare una fila di vent'anni.

Inoltre ritiene che bisognerebbe aumentare i controlli ed evitare le persone che davanti all'ingresso che chiedono soldi. Comunica di avere fatto già una segnalazione, ma non è servita niente.

CONSIGLIERE MILIOTI

Non concorda con quanto dichiarato dal Consigliere Licata circa il numero di sedute effettuate sulla problematica che attiene il cimitero, in quanto sono state celebrate solo due commissioni e successivamente è stato predisposto l'atto di indirizzo.

Precisa che il sindaco dopo essersi impegnato, è riuscito a risolvere tutte quelle che erano le problematiche, ma oggi il cimitero urge di immediati interventi che già il Consigliere Maira ha esplicitato l'acqua potabile, l'abbattimento delle barriere architettoniche, l'illuminazione, la mancanza di loculi cimiteriali. Precisa che il suo intervento precedente era finalizzato ad impegnare i Consiglieri, in virtù della programmazione del bilancio delle Opere Pubbliche Triennali, di spostare le opere cimiteriali ad uno dei primi posti. Nuove, inoltre, una critica al Consigliere Maira perché, in quanto persona molto attenta sul fatto che con l'atto di indirizzo si auspica un intervento da parte della burocrazia e dell'Amministrazione.

CONSIGLIERE TIRANNO

Invita a chiudere la discussione ed affrontare altri punti all'ordine del giorno, riproponendo il ritiro l'atto in discussione considerato che il cons Maira invitava a leggere il verbale n. 19. In merito dichiara di averlo letto, ma per la gran parte è costituito da convenevoli e nulla riporta di concreto. Ritiene che il cons. Maira dovrebbe convincere il Presidente della Commissione a ritirare l'atto per riformularlo bene e mi meraviglia che alcuni componenti, tra i più attivi siano andati via e le proposte del cons. Comparato sono state disattese.

CONSIGLIERE MURATORE

Rileva che il cimitero è importante per tutti, maggiormente per chi ha dei defunti e ritiene che la proposta anche se effettivamente un po' carente e doveva essere mirata su alcuni punti, tra l'altro sulla questione dell'acqua potabile. A questo punto il **CONSIGLIERE LICATA**, chiede la verifica del numero legale Presidente.

Il Presidente ff accoglie la richiesta e invita il Segretario a procedere in tal senso, sicché chiamato l'appello risultano:

PRESENTI 11 (*Muratore, Sachelj, Daniele, Milioti, Maira, Frangiamone, La Valle, Comparato, Giardina Gnni, Bordonaro, Nocilla*) - **ASSENTI** n. 19 consiglieri

Il Presidente, pertanto, accertata la mancanza del numero legale, alle ore 23,00,

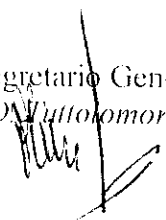
SCIoglie

la seduta.

Il Consigliere Anziano
C. Muratore

Il Presidente ff
A. Sacheli

Il Segretario Generale
Dr D. Tuttolomondo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 07/08/2015 al 21/08/2015, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario